

Cari amici e colleghi,

Ho il piacere di annunciarvi che in occasione della prossima elezione dell'incipiente Congresso di Verona presenterò la mia candidatura a far parte del Direttivo SITCC per il prossimo triennio.

Svolgo la mia attività clinica e di ricerca a Napoli, lavorando presso un DSM in cui sono Responsabile per l'Area Psicoterapia nonché del Programma di Riabilitazione Cognitiva.

Sono Socio Didatta SITCC da diversi anni, effettuando attualmente la mia attività di docenza presso la APC/SPC. Ho mantenuto, inoltre, collaborazioni didattiche e scientifiche con altre scuole di psicoterapia ed istituti universitari italiani ed esteri.

Sono titolare inoltre di un incarico di Docenza presso l'Università degli Studi di Bologna; per il passato ho svolto tale incarico presso l'Università degli Studi dell'Aquila.

Sono stato Rappresentante Regionale della SITCC in Campania.

Sin dall'inizio della mia affiliazione alla SITCC sono stato affascinato dall'idea di potere stringere relazioni con persone provenienti da diversi percorsi personali e professionali, nonché da diverse aree geografiche, considerando estremamente arricchente il confronto con altri colleghi ed altre culture.

Ho sempre visto la SITCC come un luogo ideale in cui poter realizzare tutto ciò, in nome della curiosità, l'amore, l'interesse verso la natura del comportamento umano e delle sue determinanti, emotive, cognitive e relazionali. Ciò ha sempre stimolato in me un forte senso di appartenenza alla nostra Associazione rendendomi particolarmente fiero ed orgoglioso di esserne membro, adoperandomi inoltre per trasferire tale spirito ai miei studenti ed ai colleghi più giovani.

Per questi motivi ho da sempre partecipato con entusiasmo a tutti gli eventi Congressuali della Sitcc, (sia regionali che nazionali) e dell'EABCT, cercando di cogliere in questi momenti un'opportunità concreta per creare piattaforme di interesse condiviso.

Determinante è stato in particolare l'incontro con l'EABCT che ha proiettato tali miei interessi in una dimensione internazionale.

Da 20 anni a questa parte, infatti, partecipo alle attività scientifiche ed organizzative dell'EABCT, collaborando, negli scorsi anni, con le attività del Rappresentante della SITCC Delegato alle Relazioni Internazionali.

Ho partecipato regolarmente a tutti i congressi Europei ed alcuni Mondiali (Barcellona, Boston, Lima) svoltisi dal 98 ad oggi, dove sono stato invitato ad apportare il mio contributo attraverso K-notes, workshops e tavole rotonde, nonché organizzando in prima persona workshops, simposi e panels.

Ho fatto parte del Board dell'EABCT per 6 anni ricoprendo la carica di Scientific Coordinator. Sono stato inoltre nominato a presentare, alle ultime elezioni, la mia candidatura per la Presidenza dell'EABCT.

Nel corso di tale periodo, all'interno dell'EABCT, oltre ad occuparmi delle attività riguardanti l'organizzazione dei congressi, ho proposto ed avviato la costituzione di un Board Scientifico (Scientific Advisory Board) dell'EABCT ed attivato i SIGs (Specialized Interest Groups). L'obiettivo che mi proponevo con tali gruppi era quello di creare rapporti scientifici e gruppi di ricerca internazionali, finalizzati allo sviluppo di progetti comuni e contestualmente, quello di dare maggiore visibilità e peso internazionale a gruppi di ricerca e a quei giovani colleghi interessati ad inserirsi in contesti e gruppi di lavoro internazionali.

Tra i circa 10 Sigs che sono stati attivati (anche da colleghi italiani tra cui quello sul Worry e Ruminations da Giovanni Ruggiero e quello sui Disturbi di Personalità da Michele Procacci), segnalo quello da me avviato sulle Psicosi e quello avviato da Barbara Barcaccia e dal sottoscritto sul DOC. Quest'ultimo, in particolare, ha dato vita nel corso degli anni a 6 meetings internazionali svoltisi ad Assisi e che hanno fornito ai nostri soci, soprattutto studenti, l'opportunità di proficui

scambi e confronti con colleghi provenienti da diversi paesi Europei ed extra-Europei (Stati Uniti, Israele, Canada, etc.)

Credo, pertanto, sulla base dell'esperienza maturata nel corso di questi anni, di poter apportare il mio contributo anche alla nostra Società, continuando a lavorare secondo le linee sopra indicate.

In caso di mia elezione, infatti, mi dichiaro disponibile a collaborare con gli altri componenti del Direttivo, nei termini di continuità ed evoluzione di quanto già stato fatto sino a questo momento (sostenendo quindi un eventuale seconda Presidenza di Rita Ardito), adoperandomi, come dicevo, in particolare, per dare maggiore rappresentatività e peso internazionale alla nostra Società.

Ringraziandovi per la cortese attenzione, auguro a tutti un buon prosieguo di giornata ed un
Arrivederci a Verona
Antonio Pinto